

Prot. n. 10486P

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AREA  
DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO  
ANNUALITA' 2016**

Premesso che:

1. in data 23 agosto 2016, con proprio atto prot. n. 71153 il Direttore Generale, ha costituito il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti per l'anno 2016;

2. in data 2 settembre 2016, alle ore 9,00 le parti hanno sottoscritto l'ipotesi dell'accordo integrativo avente ad oggetto la destinazione del fondo della retribuzione di posizione e risultato per l'annualità 2016, area dirigenziale;

Visto che in data 24 novembre 2016, con nota prot. n. 98672 il Presidente della delegazione di parte pubblica ha trasmesso l'ipotesi contrattuale, corredata dalle prescritte relazioni, illustrativa e tecnico-finanziaria al Collegio dei revisori per il controllo sulla compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge (art. 40 bis, comma 1, D.Lgs. n. 165 del 2001);

Visto che in data 5 dicembre 2016, Il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il CCDI e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio;

Considerato che il Presidente con decreto prot. n. ~~59/104779~~ in data odierna ha autorizzato il Presidente della Delegazione di parte pubblica, Avv. Carlo Rapicavoli, alla sottoscrizione definitiva del CCDI;

In data 19 dicembre 2016, alle ore 9,00, presso la sede della Provincia di Treviso, le parti trattanti sotto indicate sottoscrivono il contratto collettivo integrativo definitivo per l'area dirigenziale per l'annualità economica 2016:

Per la Delegazione di parte pubblica  
nella persona del Presidente Avv. Carlo Rapicavoli - Direttore Generale

e le seguenti:



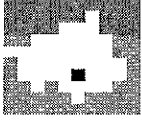
Organizzazioni Sindacali

UIL/F.P.L.:

Sig. Roberto Meneghello

**Rappresentanze sindacali aziendali UIL/F.P.L.:**

Dot. Antonio Zonta



**ART. 1 (Costituzione del fondo)**

Il fondo è costituito con atto del Direttore Generale prot. n. 71152 del 23 agosto 2016 ai sensi dell'art. 26 CCNL 1998/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

La costituzione annuale del fondo è avvenuta in conformità ai contratti vigenti ed alle disposizioni in materia finanziaria, con particolare riguardo alla stabilizzazione della riduzione delle risorse *ex* art. 9, comma 2<sup>bis</sup> del D.L. 78/2010 e all'ulteriore riduzione stabilita dall'art. 1, comma 236 della legge n. 208/2015 a decorrere dal 1° gennaio 2016.

**ART. 2 (Criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato)**

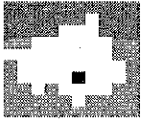
Per quanto riguarda la pesatura delle posizioni dirigenziali si rinvia alla metodologia vigente ed adottata con il decreto presidenziale prot. n. 49852 del 20 dicembre 1999.

In base alle previsioni contenute negli artt. 28 CCNL 23.12.1999 e 24, comma 1-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001, si ritiene di destinare alla retribuzione di risultato una percentuale non inferiore al 15 % del fondo complessivo, nelle more della stipula dei rinnovi contrattuali nazionali.

Per la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti (retribuzione di risultato) si fa riferimento al sistema di misurazione e valutazione approvato dall'ente con delibera di Giunta prot. n. 80100/286 del 15 luglio 2013, secondo i criteri e le modalità stabilite negli artt. 22 e 24 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, dandosi atto che la valutazione dei dirigenti avviene ad oggi all'insegna dei principi di selettività, merito e differenziazione del salario correlato al risultato.

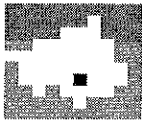
Nel caso in cui, a contraddittorio avviato a seguito della comunicazione della valutazione ai dirigenti ai sensi del 3° comma, art. 22, R.O., e del sistema permanente di misurazione e valutazione, paragrafo "soggetti valutatori", dovessero sorgere contestazioni, si procederà all'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti non interessati dal contenzioso instaurato.

La distribuzione della retribuzione di risultato, in tale evenienza, avverrà salvo recupero e previo accantonamento delle risorse da destinare ai dirigenti che hanno attivato la procedura di conciliazione.



Si concorda che l'erogazione della retribuzione di risultato deve avvenire entro la mensilità di maggio dell'anno successivo a quello a cui si riferisce l'effettuazione della prestazione.

Il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale - anno 2016 - è ripartito, come da prospetto allegato:



# PROVINCIA DI TREVISO

FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ART. 26 CCNL 23.12.1999 - ANNO 2016				
riferimenti contrattuali o provvedimenti di incremento/decremento				
art.26, CCNL 23.12.1999	comma 1	lettera a) Risorse destinate al finanziamento per l'anno 1999	€ 306.176,00	
		lettera b) Risorse attuazione art. 43 Legge 449/1997	€ 0,00	
		lettera c) Risparmi per applicazione difformi di cui art. 2, D.Lgs. 29/1993	€ 0,00	
		lettera d) Aumento 1,25% monte salari anno 1997 (€ 905.348,94)	€ 11.316,86	
		lettera e) Risorse legate alla ex Legge 109/94 (da definire in base all'effettivo conferimento degli incarichi)	€ 0,00	
		lettera e) Risorse per compensi professionali conseguenti a sentenza favorevole ex art. 37 (da definire in base all'effettivo conferimento degli incarichi)	€ 0,00	
		lettera g) risorse relative all'anzianità di servizio dei dirigenti cessati	€ 33.983,25	
		lettera i) risorse derivanti dall'app. del principio di onnicomprensività comp.dirig. (da definire in base all'effettive risorse introitate)	€ 0,00	
		comma 3	Risorse per attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione - parte stabile - per effetto del decentramento amministrativo (prov. n. prot. 689/98899 del 14/12/2004)	€ 120.000,00
			Risorse per attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione ed incremento posizioni dirigenziali - parte stabile - (provvedimento n. prot. 583/78330 del 15/12/2006)	€ 171.071,00
Art.23, CCNL 22.2.2006	comma 1	Aumento pari ad Euro 520,00 annui per n. 15 funzioni dirigenziali di cui 14 occupate a tempo indeterminato e 1 vacante, provv.prot. 41723 del 3/08/01; non si considera la funzione di Capo Gabinetto ex art. 5 R.O	€ 7.800,00	
	comma 3	Aumento ( pari al 1,66% del monte salari anno 2001 di Euro 854.216,15, di cui l'80% pari ad Euro 11.344,00 destinata al finanziamento della posizione e il 20% pari ad euro 2.836,00 destinata al finanziamento della retribuzione di risultato)	€ 14.180,00	
Art.4, CCNL 14.5.2007	comma 1	Aumento pari ad Euro 1.144,00 annui per n. 12 posizioni ricoperte, a tempo indeterminato, alla data del 1.1.2005	€ 13.728,00	
	comma 4	Aumento pari ad Euro 7.714,27 relativo allo 0,89% del monte salari anno 2003 pari ad euro 866.772,00	€ 7.714,27	
Art.16, CCNL 22.2.2010	comma 1	Aumento pari ad euro 478,40 per n. 11 posizioni dirigenziali a tempo indeterminato, (v. provv. Giunta 15/12/2006)	€ 5.262,40	
	comma 4	Aumento pari al 1,78% del monte salari anno 2005 pari ad euro 1.044.190,00	€ 18.586,58	
Art.5, CCNL 3.8.2010	comma 1	Aumento pari ad euro 611,00 per n. 11 posizioni dirigenziali	€ 6.721,00	
	comma 4	Aumento pari allo 0,73% monte salari anno 2007 di euro 1.019.034,00	€ 7.439,00	
		Totale fondo	€ 723.879,36	
		Riduzioni operate		
		Diminuzione del fondo a seguito applicazione art. 1 comma 3° lettera e) del CCNL 2000/2001	€ 50.354,55	
		Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione delle risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio)	€ 191.071,00	
		Art.1, comma 236, legge 208/2015 (riduzione risorse in misura proporzionale ai dipendenti in servizio)	€ 87.736,87	
		<b>totale decurtazioni</b>	€ 329.162,42	
		<b>Totale fondo 2016</b>	€ 394.815,94	



# PROVINCIA DI TREVISO

Utilizzo fondo anno 2016

<i>retribuzione di posizione dirigenziale</i>	€ 335.593,55
<i>retribuzione di risultato dirigenziale</i>	€ 59.222,39